

EDUCAZIONE CIVICA

Istruzioni pratiche per i Coordinatori di classe di Educazione Civica e per i docenti

CHI FA	CHE COSA FA
Il consiglio di classe, su proposta del coordinatore di educazione civica (che, in quanto formato, disseminerà a cascata nel Consiglio di Classe quanto appreso), elabora il piano di lavoro con le tematiche generali, inserendo le UDA, le discipline coinvolte ed i tempi di svolgimento delle attività, da esplicitarsi in compiti di realtà, in coerenza con l'ALL. C delle Linee Guida ed il Curricolo di Educazione Civica d'Istituto (almeno 33 ore all'anno)	A tal fine si utilizza il format "PIANO DI LAVORO" reperibile sul sito nel repository EDUCAZIONE CIVICA- MODULISTICA. La stesura dell'UDA, il cui format è reperibile nel detto repository, tiene conto delle tematiche individuate nel curricolo d'istituto di ed. civica, calibrate alla specificità dei percorsi di studio dei rispettivi indirizzi nelle diverse sedi. Si cercherà, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza.
Nella esecuzione della programmazione la metodologia è di tipo induttivo	Si può prendere spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica. Ci si può avvalere della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile ed alla legalità. Sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni ad eventi e cerimonie, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari)
I docenti interessati alle attività svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi e/o partecipano alle altre attività programmate (convegni, incontri, concorsi, progetti ecc) lasciandone traccia nell'apposito registro elettronico di Educazione Civica	Per il corretto inserimento nel registro elettronico di Educazione Civica si segua il tutorial del prof. Manno.
I docenti avranno cura di documentare l'attività, con almeno una o più UDA trasversali , per il raggiungimento delle competenze previste nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto, a cui potranno aggiungersi altre attività	Per documentare l'attività si utilizza il modulo il format "UDA" e (in aggiunta) eventuale altro altro, come ad es. "DIARIO DI BORDO DELLE ATTIVITA' IN CLASSE GRIGLIA DI OSSERVAZIONE", "STUDIO DI CASO", reperibili sul sito istituzionale nel repository "EDUCAZIONE CIVICA-MODULISTICA", oppure altro strumento elaborato dal Consiglio di Classe o dai docenti, finalizzato all'accertamento delle competenze

	trasversali
L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122	Gli strumenti di valutazione, tarati sull'accertamento delle competenze, possono consistere in compiti di realtà; presentazioni multimediali; lavori individuali o in team; osservazione diretta; schede di raccolta dati, test strutturati, relazioni; elaborati; esercizi, prove di laboratorio; ecc.
La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa	La rubrica di valutazione e' allegata all'UDA oppure può essere semplicemente richiamata, essendo allegata al PTOF
Il Coordinatore di Classe di Educazione Civica, è abilitato all'accesso e compilazione di apposita sezione per l'Educazione Civica nel registro elettronico.	Il Coordinatore di Classe di Educazione Civica troverà inseriti di volta in volta nel registro elettronico di Educazione Civica gli argomenti/attività/prove svolte dai docenti del Consiglio di Classe.
Il Coordinatore di Classe di Educazione Civica a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio di elementi conoscitivi al fine della valutazione espressa in decimi	Il Docente Coordinatore di Classe di Educazione Civica in sede di scrutinio formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La proposta di voto del coordinatore avrà dunque il suo ruolo centrale nel processo valutativo. Il solo criterio della media matematica non potrà essere preso in considerazione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico
Il Coordinatore di Educazione Civica di Classe a fine periodo chiederà ai docenti del Consiglio di Classe l'invio, sulla propria posta istituzionale delle UDA realizzate, "DIARIO DI BORDO DELLE ATTIVITA' IN CLASSE GRIGLIA DI OSSERVAZIONE" e altre eventuali attività	Effettuata la raccolta dati, i Coordinatori di Classe di Educazione Civica elaborano un report attività e la relazione finale da trasmettere al Referente di Istituto di Educazione Civica